



PALESTINA

Capitale: Gerusalemme Est e Ramallah

Popolazione: 4.700.000 abitanti

Tasso di povertà: 25,8%

Indice di sviluppo umano: 0,684 (114° posto su 188 Paesi, UNDP 2016)

Reddito: 4.715 \$ *pro-capite*

Anno avvio attività nel Paese: 1986

Anno riconoscimento governativo: 2010 in Palestina, 2009 in Israele

NEL 2016

Operatori espatriati: 3

Operatori espatriati in servizio civile: 4

Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici: 4

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 3

Progetti di Sostegno a Distanza: 2

Oneri sostenuti: € 516.498

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Alta formazione

Educazione e protezione dell'infanzia

Formazione professionale e inserimento lavorativo

Sviluppo attività economiche e micro-impresa

Sviluppo rurale e valorizzazione delle risorse naturali

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici		
N.O.I. Giovani in Palestina - Nuove Opportunità di Integrazione e di Impiego per giovani vulnerabili palestinesi	347.021	AICS/MAECI
N.O.I. Giovani in Palestina - Nuove Opportunità di Integrazione e di Impiego per giovani vulnerabili palestinesi	24.995	Provincia Autonoma di Trento
G.re.en Palestine: Growth of Renewable Energies in Palestine! Promozione dello Sviluppo economico in Palestina attraverso la diffusione delle energie rinnovabili	581	REGIONE LOMBARDIA
Valorizzazione del settore artigianale e rafforzamento delle sinergie tra gli attori del settore nell'area di Betlemme per la creazione di un distretto artigianale	13.647	Provincia Autonoma di Trento
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Promozione dello sviluppo sostenibile nell'area di Betlemme e Gerusalemme attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle attività produttive artigianali e vitivinicole locali	36.629	CEI
Organizzazione e avvio del Master in Governance e amministrazione del settore pubblico - MGAPS - presso l'Università di Betlemme	58.213	CEI

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Miglioramento delle competenze di psicologi, docenti e consulenti impegnati nel recupero psico-sociale dei bambini e dei ragazzi palestinesi vittime di stress post-traumatico a causa dell'occupazione.	15.598	Missioni Don Bosco Torino
Progetti di Sostegno a Distanza		
Progetto di sostegno della scuola tecnica salesiana	2.783	Donatori privati
Sostegno al centro artistico salesiano di Betlemme		
Altre spese per gestione Paese	17.030	Donatori privati

Il 2016 ha rappresentato per il VIS un anno di **rilancio della propria presenza in Palestina**. Grazie all'approvazione nel 2015 di un progetto triennale da parte dell'AICS/MAECI è stato possibile avviare a gennaio 2016 una nuova iniziativa multisettoriale che ha visto impegnato tutto lo staff VIS in loco e parte dello staff della sede centrale. Il progetto, cofinanziato dall'AICS per il 69% circa, nel corso del 2016 ha anche ottenuto il supporto della Provincia Autonoma di Trento e della regione Lombardia che hanno contribuito a cofinanziare parti restanti del progetto. Il progetto ha come obiettivi:

- migliorare le pratiche di sostegno psicosociale per i minori affetti da stress post-traumatico, causato dalla situazione socio-politica;
- rendere più efficiente il sistema della formazione professionale pubblica e privata palestinese ed estenderla

a nuove discipline attente alla tutela dell'ambiente;

- migliorare i redditi e la qualità della vita delle comunità *target*.

Nelle prime settimane del 2016 sono stati stretti accordi specifici con i *partner* locali (*Guidance and Training Centre* di Betlemme, la scuola tecnica salesiana, la *Deir Debwan Industrial Secondary School* di Ramallah e il Ministero dell'Educazione palestinese). Si è quindi iniziato a lavorare, con il contributo dell'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE), ai **corsi di formazione per psicologi e docenti per la individuazione e l'analisi di minori con difficoltà emozionali-comportamentali** e di apprendimento (56 insegnanti e 23 assistenti sociali di 7 scuole formati).

Sono state avviate le prime terapie di sostegno psico-

sociale dei ragazzi per 90 minori beneficiari di piani di trattamento individuali – PTI. Sono stati realizzati 18 incontri con i responsabili delle scuole aventi lo scopo di monitorare e valutare i progressi conseguiti dai minori oggetto di PTI; sono state infine assegnate 27 borse di studio ai ragazzi in trattamento, per seguire i corsi di meccanica, elettronica, mecatronica, falegnameria, lavorazione del legno d'ulivo, della madreperla e della ceramica.

Due consulenti esperti di **energie rinnovabili** hanno effettuato un approfondito studio sulle attrezzature da acquistare per equipaggiare i laboratori tecnici e sul curriculum didattico dei nuovi corsi sulle energie rinnovabili da introdurre, così come studi preliminari per l'installazione dei pannelli fotovoltaici previsti per le due scuole. Tutte le attività sono state condotte in sinergia con le autorità locali: Ministero dell'Educazione e Autorità per l'Energia.

Infine, è stato assunto un nuovo responsabile dell'Ufficio del lavoro all'interno della scuola tecnica salesiana per intensificare il collegamento con il mondo del lavoro; è stato effettuato un importante studio sul mercato dell'artigianato locale e sono stati avviati i primi passi per il **potenziamento della Piattaforma dell'Artigianato di Betlemme**.

Rispetto ai **progetti di alta formazione coordinati dal VIS presso l'Università di Betlemme**, nel 2016 28 studenti hanno terminato il *Master in International Cooperation and Development* (MICAD) e 23 nuovi studenti lo hanno iniziato. Inoltre si è rafforzata la presenza del VIS all'Università di Betlemme: 26 studenti si sono iscritti alla prima edizione dello *"Specialized Program in Governance and Administration in the Public Sector"* che terminerà a febbraio 2017.

Infine, rispetto a progetti in fase conclusiva, sono state effettuate le ultime spese per sostenere l'acquisto di una automezzo per il trasporto del vino per la **Cantina salesiana di Cremisan, che nell'ultimo anno ha fatto enormi passi avanti verso l'autonomia gestionale e l'autosostenibilità**, collezionando numerosi successi e riconoscimenti per l'ottima qualità dei vini prodotti.

Nel 2017 ci si concentrerà nella prosecuzione delle attività avviate con i progetti AICS, PAT e Regione Lombardia, ponendo l'accento sullo sviluppo delle energie rinnovabili e sul rilancio socio-economico del contesto locale. Nuove progettualità potrebbero svilupparsi nel settore del recupero psico-sociale nell'area di Massafra, una delle più emarginate e a rischio di tutta la Cigsordania.

